



Università degli Studi di Messina

Regolamento del Centro

“FI.RE. PHA (Fire Centre for Research on Payment Habits Analysis)”

(Emanato con Decreto Rettorale n. 2420 del 17 Novembre 2017)

Art.1 – Costituzione

È istituito presso l'Università degli Studi di Messina, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto di Ateneo e dell'art. 30 del Regolamento generale dell'Università, il Centro di ricerca e di servizio di interesse generale denominato “FI.RE. PHA (Fire Centre for Research on Payment Habits Analysis)” (di seguito “Centro”) il quale, in regime di amministrazione contabile centralizzata e bilancio unico di Ateneo, ha autonomia organizzativa e gestionale per le finalità indicate dall'art. 2 del presente Regolamento.

Il Centro è costituito sulla base di una convenzione stipulata tra l'Università degli Studi di Messina e la FireGrup S.p.A..

Il presente regolamento disciplina le finalità, le modalità di gestione del Centro ed il suo funzionamento.

Art.2 – Finalità e Attività

Il Centro persegue la finalità di promozione e svolgimento di attività di formazione e di ricerca, sia teorica che empirica, sui temi della finanza, con particolare attenzione alla gestione del risparmio e al recupero del credito.

Il Centro promuove e svolge attività didattiche e di ricerca, queste ultime di due tipi:

- a) a carattere scientifico con l'obiettivo di pubblicare i risultati dell'attività di ricerca su riviste di alto prestigio scientifico nazionale e internazionale;
- b) a carattere divulgativo con l'obiettivo di produrre un report annuale su specifiche tematiche di particolare interesse per gli operatori del mondo bancario e finanziario nazionale e internazionale.

Le attività didattiche, tra cui la promozione di corsi altamente specializzanti, verranno di volta in volta determinate dal Comitato Tecnico-Scientifico (di cui al successivo art. 5).

Il Centro svolge altresì i seguenti compiti:

- promozione del dibattito accademico e divulgativo sui temi scientifici di competenza del Centro attraverso seminari, workshop, convegni e conferenze e ogni altro strumento idoneo alla divulgazione dei risultati conseguiti;
- partecipazione a progetti di ricerca e promozione di forme di collaborazione scientifica con altri organismi pubblici o privati, locali, regionali, nazionali e internazionali per qualsiasi iniziativa volta al perseguimento dei fini del Centro.

Art. 3 - Organi

Sono organi del Centro:

- Il Direttore;
- Il Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 4 - Il Direttore

Il Direttore è designato dal Comitato Tecnico-Scientifico al suo interno, tra i professori esperti in materie economiche e giuridiche, ed è nominato con decreto rettorale. Dura in carica quattro anni e può essere rinominato.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico;
- b) coordina e sovrintende alle attività del Centro e dà attuazione alle delibere del Comitato Tecnico-Scientifico, garantendo il rispetto delle finalità dello stesso;
- c) presenta al Comitato Tecnico-Scientifico il piano di sviluppo delle attività e le proposte di budget per l'approvazione;
- d) propone al Comitato Tecnico-Scientifico la realizzazione di forme di collaborazione, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con altri organismi pubblici e/o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine o comunque svolgano attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro;
- e) stipula i contratti e le convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati, nonché i contratti e le convenzioni per prestazioni conto terzi;
- f) sottoscrive i bandi dei corsi altamente specializzanti promossi dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- g) presenta al Comitato Tecnico-Scientifico una relazione annuale sull'attività svolta dal Centro, da inoltrare ai superiori Organi Accademici;
- h) adotta, in casi straordinari di necessità e urgenza, i provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento del Centro, salva ratifica del Comitato tecnico-scientifico nella prima adunanza utile;
- i) esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti universitari.

Il Direttore può delegare, previa approvazione del Comitato Tecnico-Scientifico, uno o più dei suoi componenti all'esercizio di una delle suindicate funzioni, mediante appositi atti di delega.

Art. 5 - Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro è composto:

- a. dal Direttore del Centro, che lo presiede;
- b. da quattro rappresentanti dell'Università di Messina nominati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, tra docenti esperti in materie economiche e giuridiche;
- c. da due rappresentanti del management Fire.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica quattro anni, si riunisce almeno due volte l'anno in seduta ordinaria ed in seduta straordinaria quando lo ritenga opportuno il Presidente o quando ne facciano richiesta almeno due quinti dei suoi componenti.

In caso di impedimento, di incompatibilità sopravvenuta e/o comunque di qualunque causa ostativa di uno o più componenti al regolare espletamento della funzione all'interno del Comitato tecnico-Scientifico, gli stessi sono sostituiti con le medesime formalità previste per la loro nomina.

Il Comitato Tecnico-Scientifico ha il compito di:

- a) fissare le linee generali, programmare, organizzare, supervisionare e monitorare le attività del Centro;
- b) promuovere le iniziative di divulgazione scientifica delle attività del Centro;
- c) fornire pareri in caso di richiesta;
- d) promuovere e gestire la programmazione di corsi altamente specializzanti, seminari, workshop, convegni e conferenze sull'attività scientifica del Centro;

- e) individuare uno o più componenti al suo interno per la gestione delle attività di cui al superiore punto;
- f) promuovere e proporre alle autorità accademiche l'attivazione di percorsi formativi;
- g) deliberare la stipula di contratti e di convenzioni con istituzioni e soggetti pubblici e privati regionali, nazionali e internazionali, che svolgono attività di ricerca nell'ambito di pertinenza del Centro, nonché la stipula di contratti e convenzioni per prestazioni conto terzi;
- h) approvare il piano di sviluppo delle attività e le proposte di budget da sottoporre agli organi di governo dell'Ateneo;
- i) approvare la realizzazione di forme di collaborazione;
- j) approvare la relazione annuale sull'attività svolta dal Centro, da inoltrare agli organi di governo dell'Ateneo;
- k) gestire il fondo di dotazione e ogni altro contributo e/o finanziamento erogato a beneficio del Centro;
- l) deliberare su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Direttore.

Art. 6 - Utenti del Centro

Possono essere autorizzati a utilizzare le strutture del Centro, previa richiesta motivata indirizzata al Direttore, tutti i docenti, ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi ed il personale tecnico amministrativo in servizio presso il Dipartimento di Economia, nonché i laureati e gli studenti dell'Università di Messina e di altre Università italiane ed estere che svolgano, nell'ambito della propria tesi di laurea, ricerche attinenti alle finalità del Centro.

Art. 7 - Sede amministrativa

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Economia.

La gestione amministrativa e finanziaria del Centro è affidata agli uffici amministrativi dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo.

Art. 8 – Affiliazioni e collaborazioni esterne

Oltre ai componenti del Comitato Tecnico-Scientifico, saranno affiliati al Centro anche coloro che svolgeranno in maniera assidua e continuativa attività di formazione e ricerca presso lo stesso. I prodotti delle attività di ricerca svolti da autori affiliati al Centro recheranno, oltre all'indicazione delle rispettive università di provenienza, anche l'affiliazione al medesimo Centro.

Il Centro per lo svolgimento delle sue attività si avvarrà della collaborazione di altri docenti strutturati presso l'Università di Messina nonché presso altre istituzioni accademiche e centri di ricerca italiani e stranieri. Per quanto attiene al settore dell'economia, le collaborazioni internazionali che verranno attivate sin dalla costituzione del Centro saranno, tra le altre possibili, con le seguenti istituzioni: Imperial College (London, UK), King's College (London, UK), Queen Mary University (London, UK), Temple University (Philadelphia, US) e University of Pennsylvania (Philadelphia, US). Per quanto attiene al settore del diritto, le collaborazioni internazionali che verranno attivate sin dalla costituzione del Centro saranno con le seguenti istituzioni: University of Oxford (Oxford, UK), University of Cambridge (Cambridge, UK), University of London (Brunel College), Universidad CEU San Pablo (Madrid, Spagna) e Universität Hamburg (Amburgo, Germania).

Art. 9 - Dotazione Finanziaria

Il Centro opera mediante proprie risorse, finanziamenti e sovvenzioni provenienti da istituzioni pubbliche e private nonché eventuali contributi erogati dall'Università di Messina e dalla Firegroup S.p.A..

Art. 10 – Modifiche al regolamento e scioglimento del Centro

Il presente regolamento potrà essere modificato con delibera del Comitato Tecnico-Scientifico, a maggioranza assoluta dei componenti. La proposta di modifica dovrà essere poi approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ciascuno per le rispettive competenze.

La medesima maggioranza è richiesta per la delibera di scioglimento del Centro.

Art. 11 – Disposizione transitoria

Per i primi quattro anni, il Direttore del Centro sarà il Prof. Walter Distaso ed il Comitato Tecnico-Scientifico, con riguardo alla rappresentanza universitaria, sarà composto da:

- Prof. Walter Distaso, che assume la carica di Presidente
- Prof. Fabrizio Guerrera
- Prof. Dario Latella
- Prof. Dario Maimone Ansaldo Patti
- Prof. Pietro Navarra

I rappresentanti della FireGroup S.P.A. saranno quelli individuati dalla Società.